



Istituto Comprensivo Statale Maida

Sedi di Maida, Vena di Maida, Jacurso, San Pietro a Maida
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado con Indirizzo Musicale

Via O. De Fiore 88025- Maida (CZ)

C. M. CZIC82900N / C. F. 82007130790

e-mail CZIC82900N@istruzione.it Pec CZIC82900N@pec.istruzione.it; Tel. 0968/751016

Relazione del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto ANNO SCOLASTICO 2015/2016

PREMESSA

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, secondo cui “il dirigente presenta periodicamente al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”, e degli artt. 6 e 35 del D.I. 44/2001 che assegnano al Consiglio di Istituto il compito di verificare entro il 30 giugno lo stato di attuazione del Programma Annuale al fine di apportare delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente.

Una delle esigenze da cui la relazione nasce è quella di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico e consente al Dirigente Scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto e di avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile/necessario fare nel successivo anno scolastico.

Questo documento di verifica si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di Consiglio di intersezione di interclasse e di classe, di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente il nuovo piano dell'offerta formativa.

Verifica attuazione del POF

La realizzazione e la verifica puntuale del POF, del P.T.O.F. e del P.A. sono state seguite e sostenute dai docenti incaricati di svolgere le funzioni strumentali, dai responsabili di plesso, dai responsabili di progetti e attività e dai componenti delle varie commissioni di lavoro.

L'esame, guidato dallo staff del dirigente scolastico ha fermato la sua attenzione sul percorso attuato, sulle modalità impiegate e sugli obiettivi acquisiti, e ha dato i risultati riportati di seguito.

Organizzazione Scolastica

La popolazione scolastica nell'anno in corso conta

- n. 203 alunni di scuola dell'infanzia (di cui n. 3 diversamente abili);
- n. 318 alunni di scuola primaria (di cui n. 2 diversamente abili);
- n. 272 alunni di scuola secondaria di I grado (di cui n. 7 diversamente abili).

Il tempo scuola per la scuola dell'Infanzia è stato di 40 ore nelle 9 sezioni a turno normale (Maida, S.P. a Maida e Vena di Maida) e di 25 ore per l'unica sezione a tempo ridotto, (Jacurso). Per quanto riguarda il tempo scuola di quest'ultima sezione si ricorda che, grazie ad un accordo con l'amministrazione comunale, il tempo scuola è prolungato di due h al giorno con un orario che va, dalle 9 del mattino alle h 15 del pomeriggio. Personale aggiuntivo e refezione sono a carico del comune, mentre alla scuola spetta il compito di identificare il personale con bando pubblico e assegnare l'incarico.

Il tempo scuola per la scuola primaria è stato di 30 ore settimanali in 21 classi (di cui tre pluriclassi).

L'orario per le classi di scuola secondaria è stato di 30 ore settimanali nelle 14 classi (di cui una pluriclasse).

Come ogni anno, tra pensionamenti, personale in mobilità, ed assenze di lungo periodo, anche quest'anno, la scuola ha dovuto affrontare una serie di problematiche, aggravate dal difficile avvio della Legge di Riforma 107/2015 tra le quali indubbiamente la continuità didattica e la continuità del lavoro per alcune figure di sistema. Da questo punto di vista, il prossimo a.s. sarà anche più complicato.

I giorni di lezione previsti per questo anno scolastico sono stati rispettati. L'orario, dopo una primissima fase di accoglienza nelle scuole dell'infanzia e nelle prime classi della scuola primaria, ed il tardivo assestamento dell'organico di fatto, è stato mantenuto per l'intero anno scolastico.

Anche quest'anno sono state nominate le Funzioni Strumentali per le seguenti aree:

Gestione del POF, Area del Disagio, Invalsi, Continuità e orientamento, Visite guidate e viaggi d'istruzione.

Il loro apporto ha contribuito alla crescita della qualità delle attività scolastiche in ogni settore.

Importante la funzione degli insegnanti Collaboratori del Dirigente Scolastico, delle figure di coordinamento e dei docenti di potenziamento che hanno contribuito a risolvere non pochi problemi e creare un clima scolastico sereno.

Rapporti con altre istituzioni scolastiche

L'Istituto ha confermato accordi di rete già esistenti (progetto Arbereshe per minoranze linguistiche – Capofila IC Borgia), ha sottoscritto altri tre protocolli di rete (Formazione docenti su prove invalsi – Capofila IC Scigliano già avviato), e Formazione docenti sulle competenze chiave – Capofila IC Marcellinara che sarà operativo nell'a.s. in corso, Didattica Museale – Capofila Liceo Classico Fiorentino Lamezia Terme anch'esso operativo nell'a.s. in corso) ed ha mantenuto buoni rapporti con le altre scuole presenti sul territorio per curare meglio il percorso scolastico e l'orientamento degli alunni nei momenti di passaggio alle scuole secondarie di secondo grado.

Rapporti con il territorio

L'Istituto ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un rapporto costruttivo con il territorio, inteso nella sua accezione più ampia: le famiglie, le associazioni, le imprese, le istituzioni.

Tutti questi soggetti hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti con esperti esterni, la possibilità data a tanti nostri alunni di esplorare in modo intelligente il territorio nei suoi aspetti culturali, paesaggistici, produttivi, con la disponibilità degli EE.LL a organizzare incontri significativi per gli alunni (forze armate, comunità di recupero, ecc.), e a fornire risorse economiche e logistiche, non sempre sufficienti ma comunque apprezzabili, a soddisfare, almeno in parte, le numerose richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per quanto riguarda le associazioni si ricordano in questa sede l'Auser, l'Avis, la Protezione civile, la Lanterna, il Centro calabrese di Solidarietà di Catanzaro, la Gerbera Gialla che, ognuna con le

sue peculiarità, hanno fornito utili occasioni di confronto, di discussione, di interiorizzazione di regole di comportamento, di conoscenza e prevenzione dei rischi.

La scuola è stata destinataria di un finanziamento PON FESR per la riqualificazione degli edifici scolastici che ha riguardato la Sede centrale di Maida (sostituzione della caldaia e installazione seconda scala di emergenza) e la completa ristrutturazione del plesso di Scuola dell'Infanzia di Carpitone a San Pietro a Maida, mentre con un finanziamento analogo in carico all'ente locale è stata completamente ristrutturata la Scuola dell'infanzia di Vena di Maida.

Sicurezza dell'Ambiente Scolastico

L'istituto ha affidato il ruolo di RSPP al prof. Francesco De Vito che provvede, di anno in anno, ad aggiornare i Documenti di Rischio della Scuola (DVR, dal quale non risultano situazioni di rischio particolari o di stress da lavoro correlato, e Piani di Evacuazione), organizzando le attività di informazione e formazione rispettivamente per tutto il personale della scuola e per le figure sensibili previste, alla designazione dei componenti dei gruppi antincendio, evacuazione e primo soccorso secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81 del 2008, n. 81.

Tra i punti critici, nonostante la consegna di certificazioni relative ai plessi ristrutturati, va registrata la mancanza di diverse certificazioni fondamentali, più volte richieste agli EE.LL. dei comuni di San Pietro a Maida, di Jacurso e di Maida per il solo plesso di Vena, e non ancora disponibili.

Problemi di una certa rilevanza persistono nel plesso centrale: l'infiltrazione di acqua piovana in un locale adibito a magazzino, e la presenza di numerosi neon non funzionanti, cose più volte segnalate all'ente locale.

Nel plesso di scuola dell'infanzia di Jacurso è stata più volte segnalata la necessità di sostituire alcune porte interne.

L'attività negoziale

L'istituzione scolastica ha svolto attività negoziale per l'acquisto di beni e/o per la fornitura di servizi, al fine di garantire, al di là delle esigue risorse assegnate, il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici Progetti nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.

L'attività contrattuale

L'attività contrattuale si è ispirata ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

Essa è stata eseguita attraverso indagini di mercato o consultazione dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria.

L'albo degli operatori economici è tenuto a cura del DSGA, ed è aggiornato periodicamente.

Sono stati effettuati acquisti di beni di facile consumo necessari per il funzionamento didattico e amministrativo.

Sono stati inoltre comprati sussidi didattici per disabili per un totale di 4.000 € finanziati con la L.R. 270/85 sul diritto allo studio.

Utilizzando al meglio le limitate risorse della Scuola, si sono affrontati anche interventi di manutenzione urgente e ordinaria dei locali.

Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia, in particolare, di una componente direzionale imperniata non solo sul Dirigente, ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva.

La complessità della scuola autonoma accredita l'idea che il solo Dirigente scolastico è insufficiente per l'efficace funzionamento dell'organizzazione. L'attività organizzativa, dunque, ha impegnato più docenti, ciascuno con specifiche deleghe, coordinati dal dirigente in un'ottica di lavoro di squadra finalizzato al continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, della continuità degli interventi formativi.

Sono state individuate dal Collegio dei docenti le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, che sono state assegnate a docenti competenti e motivati.

Sono stati designati i docenti coordinatori dei Consigli di classe e di Interclasse.

Il Fondo di Istituto, ridotto notevolmente rispetto agli anni passati, è stato utilizzato per compensare eventuali impegni orari aggiuntivi derivanti da attività di supporto al Dirigente scolastico e di coordinamento didattico o da Progetti extracurricolari.

Per la prima volta, quest'a.s., sulla base della legge 107/15 di Riforma della Scuola, è stato assegnato all'istituto un finanziamento definito "Fondo per la valorizzazione del personale docente", che ha consentito di premiare, in modo differenziato, circa il 30% dei docenti nel rispetto dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione. Si è trattato di una novità caratterizzata da diverse criticità livello nazionale, in particolare nella tempistica (ad oggi i fondi non sono ancora disponibili, ad es.), nell'individuazione dei criteri, ecc., anche se nel nostro istituto tutto è stato fatto nella massima trasparenza e la quasi totalità dei richiedenti è stato soddisfatto in modo totale o parziale, visto che alcune delle richieste sono state per vari motivi, irricevibili.

Il personale amministrativo è stato assegnato ai vari compiti secondo le modalità definite dalla Contrattazione integrativa di Istituto. I collaboratori scolastici sono stati assegnati ai reparti secondo i criteri fissati nella Contrattazione integrativa di istituto, che ha regolamentato anche le modalità di assegnazione di incarichi specifici e di attività a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore S.G.A., sono state impartite dalle Direttive dal Dirigente e si è svolta nel rispetto delle procedure concordate, non sempre però entro le scadenze previste per i vari adempimenti. Il Programma annuale 2016 ed il Conto consuntivo 2015 hanno avuto parere favorevole dai Revisori dei conti e sono stati approvati dal Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla normativa.

Organi collegiali.

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal collegio dei docenti. Fattivo e propositivo si è rivelato l'intervento dei membri del Consiglio d'Istituto così come l'apporto dato in generale da alcuni docenti in seno al Collegio.

Progettazione didattica – innovazione - vigilanza.

La progettazione didattica delle classi è stata realizzata nell'ambito del Curricolo Verticale elaborato dall'Istituto secondo le Indicazioni Nazionali del MIUR. In particolare sono state mantenute e rimodellate le nuove progettazioni didattiche (piani di studi personalizzati, unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari), la cui attuazione è stata monitorata e condivisa nelle riunioni di Consigli di classe.

Grande attenzione è stata prestata e messa in atto per garantire la continuità fra i diversi ordini di scuola, a mezzo progettazione verticale, progettualità condivise fra le sezioni/classi dei cd anni ponte.

Nelle Scuole dell'Infanzia in orario curricolare sono state realizzate attività teatrali e di manipolazione; alcune terze sezioni hanno partecipato al progetto USR "Una Regione in Movimento".

Nella Scuola Primaria in orario curricolare è stato attivato un corso di alfabetizzazione musicale per le classi IV e V con i docenti di strumento della secondaria; sono stati attivati con docenti interni corsi di recupero e di potenziamento, di arte e creatività, di canto e produzione musicale. Con esperti esterni sono stati realizzati i progetti Sport in classe (MIUR), musica con l'Accademia Mایدese, A spasso nel tempo (comuni di Maida e Jacurso).

Nella Scuola secondaria è attivo in tutti i plessi lo strumento musicale (pianoforte, flauto chitarra e sassofono a Maida e Vena di Maida, pianoforte, flauto, clarinetto e tromba a San Pietro a Maida).

Gli alunni di Vena di Maida hanno partecipato al progetto sulle minoranze linguistiche albanesi coordinato dall'IC di Borgia.

Elemento qualificante sono state le numerose visite guidate volte alla conoscenza, valorizzazione e tutela del territorio.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno effettuato brevi uscite nell'ambito dei comuni limitrofi visitando fattorie didattiche, mentre gli alunni delle primarie hanno effettuato visite guidate in ambito regionale.

I ragazzi delle II e III classi di scuola secondaria di primo grado di San Pietro a Maida e l'orchestra del plesso hanno avuto l'opportunità di partecipare alla manifestazione nazionale organizzata dall'Associazione "Gerbera Gialla" a Reggio Calabria con la presenza del presidente del Senato.

Gli alunni dei plessi di Vena (primaria e secondaria) hanno partecipato alla XXV Rassegna Arbereshe a Maschito in Basilicata associata al progetto di rete Succitato.

Grazie ai docenti di potenziamento, sono state realizzate attività relative alla conoscenza della Costituzione, al contrasto del bullismo e della violenza di genere.

Sono state attivate attività di potenziamento della lingua inglese che hanno contribuito al miglioramento dei risultati dei nostri alunni in sede di esame Trinity e Cambridge.

Nel rapporto insegnamento-apprendimento si è cercato di dare sempre più spazio alla didattica laboratoriale, fatta di attività pratiche, di lavori di gruppi collaborativi e cooperativi, con un ruolo del docente sempre meno centrale e di mero trasmettitore di saperi. Non dimentichiamo il valido apporto che le nuove tecnologie (LIM e Internet) danno all'azione didattica dell'insegnante.

Con il supporto del Gruppo di Valutazione si è proceduto alla revisione del RAV - Rapporto di Autovalutazione di Istituto-, novità introdotta nel precedente anno scolastico dal Ministero e finalizzata alla rilevazione di standard di qualità da effettuarsi con cadenza annuale nell'arco di un triennio.

Benché non fosse obbligatorio è stato redatto anche il Rav dell'infanzia che sarà sottoposto a ulteriore revisione.

È stata prestata particolare cura e attenzione all'aspetto della vigilanza degli alunni. È stato previsto un piano di razionalizzazione delle uscite al termine delle lezioni per evitare confluenza e sovrapposizione dei flussi di alunni. È stato previsto un piano di accompagnamento alle uscite e una scrupolosa attenzione al ritiro anticipato degli alunni a mezzo delega in caso di necessità. È stato studiato un attento piano di evacuazione per le emergenze e per il rispetto del divieto di fumo nei locali scolastici esteso a tutte le pertinenze.

Valutazione degli alunni.

Gli alunni, tranne alcuni alunni stranieri di nazionalità bulgara, provenienti da famiglie che spesso considerano negativamente la scuola, nella maggior parte dei casi, hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno raggiunto gli obiettivi fissati dalle programmazioni annuali. Si è mostrata positiva la scelta di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. Le attività di valutazione sono state mirate a rilevare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze ed il comportamento degli alunni, evitando una valutazione intesa come momento sanzionatorio.

Le valutazioni interne, spesso inferiori a quelle ottenute nelle prove standardizzate proposte dall'INVALSI, interrogano il sottoscritto e l'intera comunità sulla necessità di operare un'attenta riflessione su questi dati e individuare prontamente i possibili interventi correttivi, in parte già indicati nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Gli alunni disabili o con DSA sono stati seguiti con interventi personalizzati, mantenendo un contatto costante con la famiglia e con gli specialisti sia pubblici (ASL) che, quando necessario, privati.

Conclusione

Le occasioni di riflessione e di analisi, che si sono presentate nelle riunioni periodiche dei Consigli di classe, del Consiglio di Istituto e del Collegio dei docenti, hanno costituito un monitoraggio continuo e puntuale delle attività e dei progetti previsti nel Programma annuale.

Al termine di un anno scolastico intenso e proficuo, si possono trarre le seguenti conclusioni e definire i prossimi obiettivi:

1. gli obiettivi fissati per l'anno appena conclusosi sono stati "sostanzialmente" raggiunti. Le virgolette sono relative, in prima battuta al fatto che il problema dei debiti formativi, resta irrisolto nonostante la segnalazione puntuale alle famiglie affinché intervengano per la parte di loro competenza. Ancora più complesso è il discorso degli alunni bulgari che, tranne casi rari, non frequentano con continuità o non frequentano affatto, e rappresentano di fatto, la quasi totalità dei non ammessi alla classe successiva dell'istituto. Sono in "lavorazione" gli obiettivi triennali individuati nel Piano di Miglioramento.
2. Per quanto concerne la "valorizzazione dei docenti" si procederà ad una revisione del lavoro svolto finora, con l'obiettivo di mettere tutti gli aventi diritto in condizione di sapere in modo più puntuale gli ambiti di lavoro che consentono l'accesso alla premialità fin dall'inizio dell'a.s.
3. si avverte la necessità di prevedere miglioramenti nell'organizzazione e nel controllo del lavoro svolto dai collaboratori scolastici;
4. si provvederà a migliorare il processo di dematerializzazione dei registri dei docenti;
5. si continuerà a sollecitare gli EELL per gli interventi istituzionali per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici che possono determinare problemi per l'incolumità delle persone e dei beni insistenti nel plesso;
6. si richiederà agli stessi di provvedere annualmente all'integrazione degli arredi interni ed esterni in sostituzione di quelli non più utilizzabili;
7. In questa sede il sottoscritto coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro, interni ed esterni, che hanno collaborato con efficienza ed efficacia con l'Ufficio di Presidenza e tutti coloro che sono stati di supporto nel miglioramento della gestione dell'Istituto.

Per quanto sopra esposto, lo scrivente chiede al Consiglio di approvare la presente relazione.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/09/2016 con delibera n. 3.

II DIRIGENTE
Prof. Ernesto ANTONINI